

Roma, 06 Mar 2026

Prot. RAW26-0332

#rawforpeace

Venerdì 24 aprile 2026

[w] peace.romeartweek.com
[e] peace@romeartweek.com
[m] +39 379 1527235
[t] +39 0621128870

MANIFESTO DI RAW FOR PEACE

Venerdì 24 aprile 2026

Cultura come strumento di pace

RAW for Peace è un progetto speciale collegato a **Rome Art Week**, ideato come una giornata diffusa di iniziative dedicate al valore della pace, del dialogo e della convivenza attraverso i linguaggi della cultura contemporanea.

Nasce dalla convinzione che la cultura non sia un semplice spazio di rappresentazione del presente, ma uno strumento concreto di relazione, ascolto, immaginazione e trasformazione. In un tempo segnato da guerre, conflitti, polarizzazioni e fratture sociali, la cultura può ancora creare occasioni di incontro, aprire visioni alternative, generare prossimità tra persone, comunità e sensibilità differenti.

Per questo **venerdì 24 aprile 2026**, in una data fortemente legata al tema della pace e della cooperazione internazionale, **gallerie, artisti e curatori iscritti a Rome Art Week** saranno invitati a dare vita a una grande costellazione di eventi diffusi, distribuiti sul territorio e uniti da un comune orizzonte ideale: affermare il ruolo della cultura come strumento di pace.

RAW for Peace si rivolge esclusivamente alla comunità attiva di **Rome Art Week**, che oggi conta oltre **1000 partecipanti** tra artisti, curatori e realtà espositive. Proprio questa rete ampia, plurale e già consolidata rappresenta la forza del progetto: una comunità culturale diffusa, capace di attivarsi simultaneamente, in luoghi diversi, con linguaggi diversi, mantenendo una visione condivisa.

RAW for Peace non si limita all'arte contemporanea in senso stretto. Pur affondando le sue radici nel sistema relazionale e progettuale di Rome Art Week, apre il proprio campo d'azione a forme espressive diverse e complementari: **arti visive, poesia, letteratura, musica, performance teatrali, letture, incontri, azioni partecipative, momenti di riflessione e pratiche interdisciplinari**. Questa apertura non rappresenta una dispersione del progetto, ma la sua naturale evoluzione: la pace, infatti, non si racconta con un solo linguaggio, ma attraverso una pluralità di voci, gesti, suoni, immagini e parole.

L'obiettivo di RAW for Peace è trasformare per un giorno la rete di Rome Art Week in un grande laboratorio civico e culturale, accessibile e diffuso, in cui ogni partecipante possa contribuire

Rome Art Week è una iniziativa di

Kou

Associazione per la promozione delle arti visive

Via della Barchetta, 13 - 00186 Roma

[t] +39 0621128870

[e] info@kou.net · [w] www.kou.net

[c.f.] 97815340589

secondo la propria identità, il proprio linguaggio e la propria sensibilità. Non viene richiesto un format unico, ma una coerenza di intenti. Ogni evento potrà assumere forme diverse: una mostra, una lettura poetica, una conversazione pubblica, una performance musicale, una lecture, un'azione teatrale, una installazione temporanea, un laboratorio aperto, un momento di ascolto, una restituzione collettiva. Ciò che unisce tutte le iniziative è la volontà di mettere al centro una riflessione autentica sul tema della pace.

In questo contesto, la pace non viene intesa come un concetto astratto o decorativo, ma come una pratica culturale. Pace è capacità di ascoltare senza semplificare. È possibilità di abitare il dissenso senza trasformarlo in violenza. È esercizio di immaginazione contro il fatalismo del conflitto. È costruzione di contesti in cui la pluralità non diventa minaccia ma ricchezza. È tutela della dignità umana, delle differenze, della libertà di espressione e della responsabilità reciproca. La cultura, quando è viva, accessibile e condivisa, può rendere visibili questi processi e contribuire a rafforzarli.

RAW for Peace vuole anche riaffermare il valore pubblico delle comunità artistiche e culturali. Gallerie, artisti e curatori non sono soltanto operatori di un settore, ma soggetti attivi nella costruzione del discorso pubblico. Attraverso il loro lavoro, possono generare spazi di consapevolezza, porre domande, attivare relazioni, produrre senso. In questa prospettiva, il progetto si propone come un gesto corale: non una rassegna tematica calata dall'alto, ma una mobilitazione culturale diffusa, basata sulla partecipazione volontaria di una rete già esistente e riconoscibile.

L'iniziativa si fonda su alcuni principi essenziali.

Primo: la pace è un tema culturale, non solo politico o diplomatico.

Ogni trasformazione duratura passa anche attraverso l'educazione dello sguardo, del linguaggio e dell'immaginario.

Secondo: la pluralità dei linguaggi è un valore.

Arti visive, scrittura, musica, parola performativa e teatro possono concorrere, in modi diversi, alla costruzione di un'esperienza condivisa.

Terzo: il territorio è parte dell'opera.

RAW for Peace si sviluppa in forma diffusa, valorizzando la geografia relazionale di Rome Art Week e attivando luoghi diversi come presidi culturali temporanei.

Quarto: la partecipazione è un atto di responsabilità.

Prendere parte a RAW for Peace significa contribuire pubblicamente a una riflessione comune, offrendo al pubblico occasioni di incontro e contenuti significativi.

Quinto: la cultura può ancora incidere sul presente.

Non perché risolva i conflitti da sola, ma perché può creare le condizioni simboliche, emotive e relazionali per immaginare una convivenza diversa.

RAW for Peace vuole dunque essere insieme un progetto culturale, un gesto collettivo e una dichiarazione di intenti. Un progetto culturale, perché mette al centro la qualità delle proposte, la libertà dei linguaggi e il valore della ricerca. Un gesto collettivo, perché invita una comunità ampia a muoversi nello stesso giorno attorno a un tema comune. Una dichiarazione di intenti, perché afferma con chiarezza che la cultura non è marginale nei tempi difficili, ma necessaria.

Per un giorno, oltre mille protagonisti della rete di Rome Art Week

potranno contribuire a una mappa condivisa di eventi, azioni, aperture, letture, concerti, performance e incontri. Una mappa che non celebra la pace in modo retorico, ma la mette alla prova nello spazio pubblico attraverso il confronto, la sensibilità, la partecipazione e la creazione.

RAW for Peace è un invito a fare della cultura un luogo attivo di relazione.

È un invito a trasformare la presenza artistica in presenza civile.

È un invito a restituire alla città una trama di segni, voci e visioni capaci di opporsi alla violenza non con slogan vuoti, ma con pratiche reali di ascolto e condivisione.

Il 24 aprile 2026, la comunità di Rome Art Week è chiamata a esprimersi come rete culturale consapevole, aperta e responsabile. Non per offrire una risposta univoca al tema della pace, ma per costruire uno spazio comune in cui quella parola possa tornare a essere viva, interrogata, attraversata e resa concreta.

RAW for Peace è questo:

una giornata diffusa, una comunità in azione, una costellazione di eventi, una presa di posizione culturale.

Cultura come strumento di pace.